

LYNN SI SMARCA DA STANAWAY

I due leader del campionato si sono guardati a vista per tutto il weekend e il pilota della Red Bull alla fine ha tratto il maggior numero di punti rimanendo saldamente al comando della classifica. Gran debutto di Ghiotto che ha conquistato la pole in qualifica



Massimo Costa
Foto: LAT

Si sono marcati per tutto il weekend Alex Lynn e Richie Stanaway. In qualifica, dove il primo si è piazzato quinto e l'altro quarto, nella scelta delle gomme, quando al via di gara 1 la pista era bagnata, ma in fase di diventare asciutta, nel rientro ai box per sostituire gli pneumatici, al termine del giro di ricognizione. Nel recupero dalle retrovie nella corsa del sabato, e nel duello di gara 2. Lynn e Stanaway stanno lottando per la conquista del campionato GP3 e si annusano in continuazione. E' però l'inglese che da pochi mesi veste la tuta Red Bull ad avere incassato il maggior numero di punti in Belgio grazie all'ottavo e al primo posto e ad avere un buon vantaggio sul neozelandese sospinto da Gravity nella classifica generale, 153 punti contro 121.



Lynn e Stanaway in lotta

STONEMAN AZZECCA TUTTO

Le condizioni meteo hanno recitato un ruolo importante nella corsa iniziale. Come detto, Lynn del team Carlin e Stanaway della Status, hanno capito nel giro pre partenza che proseguire con le slick non era il caso e si sono subito fermati per montare le slick. Altri nelle prime file non lo hanno fatto subito, attendendo chi 1 giro chi più tornate, ed hanno sbagliato. Da ultimi, Lynn e Stanaway hanno recuperato forte fino al settimo e ottavo posto quando la pista ha cominciato a divenire rapida premiando chi aveva scelto di posizionarsi sullo schieramento con le slick. Si è così scatenato un poker di piloti britannici con Dean Stoneman che è andato a vincere grazie anche alla uscita al Radillon di Matheo Tuscher, che pareva comandare con grande sicurezza. L'inglese del team Manor ha così preceduto i connazionali Dino Zamparelli, Nick Yelloly e Jann Mardenborough.

FONTANA PRIMI PUNTI E PODIO

La seconda corsa è invece vissuta sul duello tra Lynn e Stanaway che hanno praticamente fatto il vuoto. E probabilmente saranno loro a recitare costantemente il ruolo di primi attori anche nelle prossime tappe. Difficile che Yelloly possa infastidirli anche se il motorsport ci ha insegnato che le sorprese clamorose sono sempre possibili. A Spa ha conquistato i primi punti del 2014 Alex Fontana. Il pilota della ART, parte del programma Junior Lotus, ha vissuto una stagione piuttosto difficile e al di sotto delle aspettative (che erano alte) per vari motivi. Incidenti, errori, problemi tecnici. Una serie infinita di disavventure che avrebbero abbattuto il morale di un elefante. Invece, Fontana ha sempre saputo rimboccarsi le maniche, in silenzio, lavorando. E finalmente sono arrivati i risultati sul circuito più impegnativo del calendario. Sesto e terzo, quindi podio centrato, sono un gran bel viatico per guardare alle ultime corse con maggiore serenità.

Ceccon è tornato in GP3 dopo un anno di pausa



Ghiotto al comando nei primi giri di gara 1



Fontana finalmente a podio e a punti



Un punticino per Agostini

FAVOLA GHIOTTO IN POLE MA LA STRATEGIA...

La grande sorpresa di Spa porta però il nome di Luca Ghiotto. L'italiano scelto dalla Trident per questo appuntamento belga in qualifica e con pista bagnata ha lasciato tutti di stucco segnando la pole. Ghiotto corre nella World Series Renault con il team Draco e per spezzare la lunga pausa di quel campionato (due mesi) si è concesso questo allenamento. Che meglio non poteva riuscire. Il vicentino ha conosciuto la vettura direttamente nel turno libero di Spa percorrendo una manciata di giri per via di due bandiere rosse. Ma nella sessione decisiva, è stato bravissimo a leggere la situazione della pista e a buttarsi senza timori dentro ogni curva segnando alla fine il primo tempo. Peccato però che una strategia eccessivamente conservativa della Trident in gara 1 lo abbia portato a partire con le slick quando la pista si stava asciugando, e soprattutto a non cambiarle per le slick per ben 5 giri. Di fatto, Ghiotto è stato l'ultimo tra coloro che avevano le gomme rain a fermarsi ai box. Non ha quindi più avuto tempo per recuperare terreno, per di più in un contatto il pneumatico posteriore destro si è stallonato e buonanotte ai sogni d'oro. In gara 2, partito diciottesimo, ha concluso quattordicesimo. D'accordo, l'obiettivo era allenarsi, ma viste le premesse... Riccardo Agostini ha terminato decimo gara 1. Partito con le slick dopo una qualifica pessima per un setup evidentemente errato, il veneto con saggezza ha guadagnato l'ultimo punto disponibile. Il debutto di Kevin Ceccon non è stato affatto negativo. Ritrovatosi secondo dietro a Ghiotto nei primissimi giri grazie alle gomme rain, le ha cambiate tardivamente, al 4° passaggio, chiudendo dietro Agostini. Ceccon è poi risultato undicesimo anche in gara 2.

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 1 SABATO 23 AGOSTO 2014

- 1 - Dean Stoneman - Manor - 12 giri 28'58"508
- 2 - Dino Zamparelli - ART - 1'210
- 3 - Nick Yelloly - Status - 2'923
- 4 - Jann Mardenborough - Arden - 3'837
- 5 - Pal Varhaug - Jenzer - 4'938
- 6 - Alex Fontana - ART - 5'734
- 7 - Richie Stanaway - Status - 7'012
- 8 - Alex Lynn - Carlin - 7'555
- 9 - Emil Bernstorff - Carlin - 8'059
- 10 - Riccardo Agostini - Hilmer - 9'237
- 11 - Kevin Ceccon - Jenzer - 10'027
- 12 - Alfonso Celis - Status - 10'547
- 13 - Santiago Urrutia - Koiranen - 11'831
- 14 - Ryan Cullen - Manor - 25'472
- 15 - Nelson Mason - Hilmer - 35'045
- 16 - Luis Sa Silva - Carlin - 1'10'700
- 17 - Carmen Jordà - Koiranen - 1'43'531
- 18 - Luca Ghiotto - Trident - 1'45'090

Giro più veloce: Matheo Tuscher 2'10"452

Ritirati

- 10° giro - Sebastian Balthasar
- 10° giro - John Bryant-Meisner
- 7° giro - Matheo Tuscher
- 3° giro - Robert Visoiu
- 0 giri - Patrick Kujala
- 0 giri - Jimmy Eriksson
- 0 giri - Patric Niederhauser

Non partito

Marvin Kirchhofer

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 2 DOMENICA 24 AGOSTO 2014

- 1 - Alex Lynn - Carlin - 13 giri 28'25"130
- 2 - Richie Stanaway - Status - 2'050
- 3 - Alex Fontana - ART - 7'947
- 4 - Jann Mardenborough - Arden - 13'530
- 5 - Nick Yelloly - Status - 14'501
- 6 - Emil Bernstorff - Carlin - 14'758
- 7 - Dino Zamparelli - ART - 16'745
- 8 - Pal Varhaug - Jenzer - 19'075
- 9 - Dean Stoneman - Manor - 19'092
- 10 - Nelson Mason - Hilmer - 20'980
- 11 - Kevin Ceccon - Jenzer - 22'067
- 12 - Riccardo Agostini - Hilmer - 34'829
- 13 - Ryan Cullen - Manor - 40'131
- 14 - Luca Ghiotto - Trident - 40'616
- 15 - Alfonso Celis - Status - 43'370
- 16 - Matheo Tuscher - Jenzer - 46'892
- 17 - Marvin Kirchhofer - ART - 51'011
- 18 - Santiago Urrutia - Koiranen - 52'123
- 19 - Jimmy Eriksson - Koiranen - 52'777
- 20 - Robert Visoiu - Arden - 54'430
- 21 - Patrick Kujala - Manor - 54'868
- 22 - John Bryant Meisner - Trident - 58'526

Giro più veloce: Alex Fontana 2'07"448

Ritirati

- 12° giro - Luis Sa Silva
- 9° giro - Carmen Jorda
- 4° giro - Patric Niederhauser
- 0 giri - Sebastian Balthasar

Il campionato

1.Lynn 153; 2.Stanaway 121; 3.Yelloly 95; 4.Bernstorff 91; 5.Eriksson 85; 6.Zamparelli 81; 7.Kirchhofer 80; 8.Stoneman 70; 9.Mardenborough 61; 10.Niederhauser 37.